



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DELLA PUGLIA

all.: 3

Al Presidente della CTR Puglia
Dott. Michele ANCONA

e, p.c.:

Al Presidente della CTP Bari
Al Direttore della CTP Bari
Al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Bari
Al Presidente dell'O.D.C.E.C. di Bari
Al Presidente dell'UNCAT
Alla DGT – Ufficio I
Al RSPP Sig. Francesco Colella
Al ASPP Sig. Pasquale De Palma
Al Coordinatore delle Emergenze Dott. Fabio Nuzzo
Al RLS Sig. Michele Lattarulo
Alle OO.SS. di sede
Alla RSU
Al Medico Competente Dr. Vincenzo Rutigliano

OGGETTO: **Disciplina dell'attività delle udienze dinanzi alle Commissioni tributarie.**

Preg.mo Presidente,

con la presente riscontro la nota pari oggetto a firma della S.V. prot. n. 6222 del 25/09/2020 (all. 1), formulata in condivisione di quanto rappresentato con nota del 22/09/2020 (all. 2) a firma congiunta del Presidente UNCAT, del Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Bari, del Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bari, e del Presidente della Camera Tributaria di Bari.

Con tale nota, in sintesi, viene nuovamente richiesto:

- 1) con riferimento alla sede centrale di Bari di questa CTR, di chiarire *"quali siano gli ostacoli di tipo burocratico-sanitario, che impediscono di fatto l'utilizzo delle salette e degli spazi disponibili all'8° piano, quali sale d'attesa per i difensori, in attesa della chiamata delle cause, ad orari differenziati"*;
- 2) riguardo l'organizzazione del lavoro del personale della CTR Puglia, di riferire *"se sia possibile per il personale di segreteria tenere udienze in orario pomeridiano"*;
- 3) riguardo l'eventuale disponibilità di ulteriori spazi, di riferire *"se sia possibile ottenere la disponibilità di altri vani di proprietà dell'Amministrazione, a piano terra, ove celebrare le udienze"*.

Le questioni poste dalla S.V. sono state già discusse in più occasioni che, per comodità ricostruttiva, elenco qui di seguito:

- a) riunione tenutasi nella mattinata del 16/09/2020 presso la stanza del Direttore della CTP Bari dott. Vito Renna. Tale riunione ha visto la partecipazione, oltre che del sottoscritto e del menzionato collega Dott. Renna, di:
- ✓ Avv. Antonio Damascelli, Presidente UNCAT;
 - ✓ Dott. Marco Ligrani, per l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bari;
 - ✓ Dott.ssa Santa Pierro, per l'Agenzia delle Entrate;
 - ✓ Sig. Francesco Colella, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) per la sede di Bari della CTR Puglia e per la CTP Bari;
 - ✓ Dott. Gaetano Carofiglio, Coordinatore Regionale SS.P.P. Uffici periferici dell'Agenzia delle Entrate;
- b) con la S.V., in occasione dell'incontro che ha avuto luogo nella Sua stanza nella mattinata del 17/09/2020 al quale era presente anche la Dott.ssa Rosalena Alessandra Cembrola – Funzionario di questa CTR e, per una parte della riunione, il Sig. Ignazio Portoghese – impiegato di questa CTR;
- c) ancora con la S.V., nel corso di un confronto telefonico che ha avuto luogo nel pomeriggio del 24/09/2020, alle ore 16 circa.

A valle di tali incontri e confronti, è pervenuta la già citata missiva a firma della S.V. prot. n. 6222 del 24/09/2020 (all. 1) che qui mi pregio di riscontrare.

Preliminarmente è opportuno rammentare che non nota prot. n. 2563 del 17/04/2020 indirizzata alla S.V., il cui contenuto si intende qui integralmente richiamato, è stato dettagliatamente chiarito l'assetto e la collocazione istituzionale degli Uffici di Segreteria delle Commissioni Tributarie, quali articolazioni territoriali del Ministero dell'Economia e delle Finanze e, come tali, rientranti nella previsione di cui all'art.2, primo comma, del D.Lgs. 165/2001.

Da ciò discende che gli aspetti organizzativi e gestionali sono di esclusiva competenza della dirigenza che, in aderenza alla previsione di cui all'art. 5, secondo comma, del D.Lgs. 165/2001, agisce *"con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro"*.

Andando al merito delle questioni che ci occupano in questa sede, è utile replicare in ordine sequenziale, così come da Lei le stesse sono state prospettate.

Punto 1: con riferimento alla sede centrale di Bari di questa CTR, di chiarire *"quali siano gli ostacoli di tipo burocratico-sanitario, che impediscono di fatto l'utilizzo delle salette e degli spazi disponibili all'8° piano, quali sale d'attesa per i difensori, in attesa della chiamata delle cause, ad orari differenziati"*

E' opportuno evidenziare anzitutto che, con Decreto a firma della S.V. n. 25/2020 del 23 luglio 2020, è stata disposta la ripresa dell'attività giudiziaria nelle forme ordinarie, ossia con celebrazione di udienze pubbliche. Tale Decreto disponeva altresì che *"i Presidenti di sezione fissino le cause per fasce orarie [...]"*.

La disposizione adottata con tale Decreto Presidenziale, per quanto in via diretta riguardante la sola attività giudiziaria della CTR, nel concreto ha avuto – ed ha – un significativo impatto anche sulla sfera gestionale ed organizzativa della Commissione, involgendo in particolare, oltre che aspetti amministrativi, anche quelli – ben più attenzionati nel periodo emergenziale che attraversiamo – ascrivibili all'ambito della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

In considerazione della circostanza che, ai sensi dell'art.7 – comma 7 del CCNL Funzioni Centrali, la materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro è oggetto di contrattazione sindacale, nonché in aderenza alle condivisibili indicazioni delle competenti strutture centrali del MEF che hanno più volte raccomandato la massima partecipazione delle rappresentanze del personale soprattutto nella attuale fase emergenziale, sono state necessarie diverse sedute di contrattazione sindacale (ad oggi ben quattro: 5 agosto 2020, 3 settembre 2020, 16 settembre 2020, 23 settembre 2020) per addivenire ad un accordo e ad un protocollo condiviso riguardo le misure emergenziali da adottare e poi concretamente attuate. E' stato altresì necessario aggiornare più volte i Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR), avvalendosi di apposita società di consulenza all'uopo individuata attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA).

In tutte le occasioni di contrattazione sindacale è stata cura di questa Direzione portare all'attenzione delle rappresentanze del personale le istanze e le esigenze provenienti dagli *stakeholders* principali, Presidenza della CTR Puglia ed Ordini professionali *in primis* ovviamente.

In esito alla prima delle sedute di contrattazione sindacale di cui si è appena fatto cenno, è stata inviata alla S.V. la nota prot. n. 5202 del 5 agosto 2020 in cui sono stati rappresentati due principali ordini di criticità posti dalle rappresentanze del personale relativamente all'attuazione delle disposizioni di cui al citato Decreto Presidenziale n. 25/2020.

In sintesi, Le veniva suggerito, mio tramite, di proseguire con le udienze a c.d. "trattazione scritta" specie in considerazione della circostanza che, stando ai dati all'epoca disponibili, oltre la metà delle Commissioni Tributarie sul territorio nazionale si erano orientate in tal senso (es. CTR Lombardia e CTR Emilia Romagna).

Riguardo tale suggerimento, con nota prot. n. 5280 del 10 agosto 2020, a valle di una puntuale ricostruzione normativa, ed aderendo ad una interpretazione letterale e rigorosa del dato normativo di cui all'art. 221 del D.L. 34/2020, è stata confermata la volontà da parte della S.V. di riprendere con le udienze pubbliche, ritenendo inattuabile l'opportunità di continuare con quelle a c.d. "trattazione scritta". Nell'occasione la S.V. ebbe modo anche di chiarire che la celebrazione delle udienze in forma diversa da quella ordinaria sarebbe stata affetta da nullità "*per violazione del diritto di difesa e del principio di pubblicità delle udienze, entrambi di rilievo costituzionale*".

Orbene, è di tutta evidenza come tale decisione, nonché i relativi impatti organizzativo-gestionali, debba necessariamente essere armonizzata e resa compatibile con altre disposizioni, talune rinvenibili nella normazione primaria (es. D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), talaltre di rango costituzionale (es. art. 32 della Costituzione in materia di diritto alla salute) riguardo le quali, peraltro, la giurisprudenza costituzionale ha in più occasioni ribadito la incomprimibilità del diritto alla salute, quando lo stesso sia da contemperarsi (*rectius* bilanciarsi) con altri diritti di rango parimenti costituzionale (es. "*violazione del diritto di difesa*" e del "*principio di pubblicità delle udienze*" da Lei evidenziati). Il diritto alla salute, dunque, non può essere considerato recessivo rispetto al diritto di difesa ed al principio di pubblicità delle udienze, nonchè alla pur comprensibile esigenza di salvaguardare il decoro professionale delle parti processuali in attesa.

Sul punto, è poi utile ricordare che in materia di tutela della sicurezza e della salute la competenza e la relativa responsabilità resta esclusivamente in capo al sottoscritto, in qualità di Datore di Lavoro, con il

coinvolgimento del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), del Medico Competente e del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), come previsto dal menzionato D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

Ancora, sempre con la medesima nota prot. n. 5202 del 5 agosto 2020, sono state rappresentate alla Presidenza della CTR Puglia *"le numerose e significative criticità organizzative derivanti dall'attuazione della scelta di procedere con le udienze in modalità pubblica"*. Nell'occasione fu testualmente portato all'attenzione della S.V. che *"stante l'attuale situazione di forte sotto-organico di cui soffre la CTR Puglia, infatti, che già con difficoltà riusciva a garantire i servizi istituzionali in epoca precedente all'inizio dell'attuale emergenza sanitaria, allo stato risulterebbe estremamente difficoltoso adottare tutte le misure organizzative idonee ad assicurare la tutela della salute e della sicurezza"*. E tra gli esempi di criticità furono nell'occasione citati i seguenti:

- ✓ la regolazione dell'afflusso di persone;
- ✓ l'eventuale gestione delle persone in attesa evitando assembramenti sia nei locali della CTR che nelle immediate vicinanze;
- ✓ la vigilanza per cui non si dispone di personale con profilo idoneo;
- ✓ il deflusso delle persone considerato che è prescritto dal Medico Competente e dai protocolli sanitari vigenti che entrata ed uscita devono essere separate.

Al riguardo, sempre con menzionata nota prot. n. 5280 del 10 agosto 2020 a firma del Presidente della CTR Puglia, testualmente è stato comunicato che *"ritengo che l'ordinato afflusso delle persone per la partecipazione all'udienza, in modo da garantire la sicurezza sanitaria di tutti, possa essere assicurato con la fissazione delle udienze ad orari differenziati, per fasce orarie, così come espressamente previsto nel mio Decreto n. 25/2020 [...]"*.

Purtroppo, però, nonostante il condivisibile auspicio espresso nell'occasione da parte della S.V., le criticità evidenziate, all'epoca soltanto potenziali, si sono poi puntualmente concretizzate, tant'è che, a valle di diverse sedute di contrattazione sindacale, si è deciso, in via del tutto eccezionale, di consentire l'attesa all'interno dei locali della CTR Puglia soltanto ad un limitatissimo numero di persone (n.6 sedute in totale nell'immediata prossimità dell'ingresso dei locali della CTR e dunque a pochi metri dagli ingressi delle aule di udienza).

Sicché, nonostante quanto disposto con il citato Decreto Presidenziale n. 25/2020, gli assembramenti si sono comunque creati, verosimilmente per via del mancato (o forse non completo) scaglionamento per fasce orarie delle udienze, nonché per via di un calendario delle ridette udienze (all. 3) che andrebbe probabilmente riconsiderato ed auspicabilmente organizzato in maniera diversa.

A ciò, come noto, è stato posto rimedio stipulando una convenzione con l'Associazione Nazionale Carabinieri che garantisce la contemporanea presenza di n.2 volontari per ciascuna giornata di udienza e spostando l'attesa (che in realtà non dovrebbe esistere affatto qualora fosse attuato un puntuale scaglionamento delle udienze) all'esterno dello stabile della CTR, anche per evitare in radice potenziali disagi alle Amministrazioni co-usuarie dell'edificio.

La criticità andrebbe dunque affrontata e risolta a monte, ossia adottando provvedimenti di carattere vincolante per i Presidenti di Sezione, in ragione dei quali gli stessi debbano obbligatoriamente attuare la fissazione delle udienze in maniera scaglionata e per fasce orarie, nonché stabilendo un

calendario che consenta di evitare il più possibile la contemporanea celebrazione di udienze di diverse Sezioni giudicanti, raccordandosi ovviamente anche con la coesistente CTP Bari.

A tale proposito, infatti, da un esame del calendario delle udienze del mese di ottobre 2020 che, per comodità di consultazione, si allega alla presente (all. 3), risultano evidenti i non pochi momenti di contemporaneità di celebrazione delle udienze in cui il rischio di assembramenti diviene concreto, a fronte di diversi spazi in cui invece non risulta fissata alcuna udienza.

Va da sé che la eventuale riorganizzazione del calendario delle udienze esula completamente dalle competenze di questa Direzione, potendo al più assicurare la necessaria collaborazione dei Segretari di Sezione anche per eventuali udienze pomeridiane, come di fatto già avviene, avvalendosi della massima flessibilità degli orari di lavoro già in essere nel contesto emergenziale.

Riguardo, poi, la presunta disponibilità di spazi all'interno dei locali della CTR Puglia – sede di Bari da adibire eventualmente a luoghi di attesa per l'utenza, muovendo dal principio per via del quale ogni persona che entra, staziona e circola nei ridetti locali, costituisce un potenziale contagio ed in definitiva un incremento del grado di rischiosità dell'ambiente, rappresento di aver convocato per mercoledì 30 settembre 2020 una riunione / sopralluogo ai sensi dell'art. 25 comma 1 lettera l) del D.Lgs. 81/2008 nel corso della quale verrà valutata l'eventuale possibilità di utilizzo delle salette d'attesa ubicate al piano ottavo dello stabile della sede di Bari della CTR Puglia, nonché la relativa capienza massima.

Non esistono, anche per via di precisi e stringenti vincoli di destinazione d'uso degli ambienti, ulteriori spazi che possano essere utilmente destinati all'attesa delle parti processuali.

Nel caso in cui da tale riunione / sopralluogo dovesse emergere l'utilizzabilità delle salette di attesa citate, verrà convocata una nuova riunione di contrattazione sindacale, dal momento che il concreto utilizzo degli spazi in argomento comporterebbe l'adozione di nuovi provvedimenti organizzativi che, in un contesto emergenziale come quello che attraversiamo, riguardano anche aspetti ascrivibili all'ambito della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e, come tali, rientranti nelle previsioni del già citato art. 7, comma 7, del CCNL Funzioni Centrali.

Va da sé che, al riguardo, la Direzione non può *ex ante* formulare alcuna previsione riguardo gli esiti di tale eventuale nuova contrattazione con le rappresentanze del personale.

Punto 2: riguardo l'organizzazione del lavoro del personale della CTR Puglia, di riferire *"se sia possibile per il personale di segreteria tenere udienze in orario pomeridiano"*.

E' già stato chiarito al punto 1 che, a seguito di una eventuale riorganizzazione del calendario delle udienze, che comunque non rientra nelle competenze di questa Direzione, è ragionevolmente possibile assicurare la necessaria collaborazione da parte dei Segretari di Sezione anche per eventuali udienze pomeridiane.

Ciò di fatto già avviene, avvalendosi peraltro della massima flessibilità degli orari di lavoro in essere nel contesto emergenziale.

Punto 3: riguardo l'eventuale disponibilità di ulteriori spazi, di riferire *"se sia possibile ottenere la disponibilità di altri vani di proprietà dell'Amministrazione, a piano terra, ove celebrare le udienze"*.

La CTR Puglia – sede di Bari non dispone di alcun locale al piano terra dello stabile. I locali a cui la S.V. fa presumibilmente riferimento sono verosimilmente individuabili nell’aula formazione dell’Agenzia delle Entrate, ubicata al piano terra, lato strada, ed attigua all’ingresso della sede di Bari della Commissione Tributaria Regionale della Puglia.

Sul punto, si è appreso nelle vie brevi che il Presidente ed il Direttore della CTP Bari avrebbero avviato una interlocuzione con l’Agenzia delle Entrate volta ad acquisire una eventuale disponibilità per l’utilizzo di tali locali. In caso di esito positivo di tali interlocuzioni, tuttavia, a valle di eventuali accordi da formalizzare con l’Agenzia delle Entrate per l’utilizzo dei locali in questione, si otterrebbe una aula udienza addizionale, ma resterebbe immutata (e dunque irrisolta) la rappresentata criticità relativa all’attesa all’esterno dello stabile delle parti processuali.

Nel quadro delineato, oltre a dover necessariamente considerare l’inequivocabile dato relativo alla crescita dei contagi, per inciso è opportuno evidenziare che a causa di un contagio rilevato presso la CTP Brindisi, si è stati costretti a disporre la temporanea chiusura di tale Commissione Tributaria, in attesa delle operazioni di sanificazione. Tale circostanza ha impattato negativamente anche sull’attività e sull’operatività del coesistente ufficio dell’Agenzia delle Entrate presso cui la CTP Brindisi è temporaneamente ospitata, con le conseguenze del caso.

Auspicando di superare serenamente le criticità connesse all’attuale emergenza sanitaria, sarà cura di questa Direzione informare tempestivamente la S.V. circa gli sviluppi riguardanti le azioni e le interlocuzioni *in itinere*, nonché riguardo gli eventuali provvedimenti che ne potranno conseguire.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Salvatore Romanazzi

allegato 1

Commissione Tributaria Regionale
per la Puglia

Al Presidente

Al Direttore della C.T.R. – sede

E p. c.

Al Presidente della C.T.P. – Bari

Al Direttore della C.T.P. – Bari

Al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Bari

Al Presidente dell'O.D.C.E.C. di Bari

Al Presidente dell'Uncat – Avv. A. Damascelli

Oggetto: Disciplina dell'attività delle udienze dinanzi alle Commissioni tributarie

Egregi Sig. Direttore,

nel condividere le osservazioni formulate dagli Ordini professionali e dall'associazione Uncat, torno a chiederLe, nuovamente, quali siano gli ostacoli di tipo burocratico-sanitario, che impediscono di fatto l'utilizzo delle salette e degli spazi disponibili all'8° piano, quali sale d'attesa per i difensori, in attesa della chiamata delle cause, ad orari differenziati.

Vorrà anche riferirmi se sia possibile per il personale di segreteria tenere udienze in orario pomeridiano e se sia possibile ottenere la disponibilità di altri vani di proprietà dell'Amministrazione, a piano terra, ove celebrare le udienze.

In attesa di riscontro, porgo cordiali saluti.

Bari, 24 settembre 2020

Il Presidente della Commissione

Michele Ancona




ORDINE degli AVVOCATI di BARI
Palazzo di Giustizia
BARI



UNCAT
UNIONE NAZIONALE CAMERE AVVOCATI TRIBUTARISTI



Bari, 22.09.2020

Preg.mo Sig. Dott. Michele Ancona
Presidente CTR
Bari

Preg.mo Sig. Dott. Pasquale Drago
Presidente CTP
Bari

Preg.mo Sig. Dott. Salvatore Romanazzi
Direttore Segreteria CTR
Bari

Preg.mo Sig. Dott. Vito Renna
Direttore Segreteria CTP
Bari

Oggetto: Disciplina dell'attività delle udienze innanzi alle Commissioni Tributarie.

Gli scriventi Unione Nazionale Camere Avvocati Tributaristi, qui rappresentata dagli avvocati Antonio Damascelli e Francesca Lorusso per la Camera Tributaria di Bari, il Consiglio dell'Ordine Forense di Bari, in persona del suo Presidente avv. Giovanni Stefani, il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili, in persona del Presidente dott. Elbano De Nuccio desiderano porre all'attenzione delle S.V. in indirizzo la situazione di disagio che gli Avvocati vivono in occasione della partecipazione alle udienze pubbliche.

Pur apprezzando lo sforzo organizzativo in tempi ancora caratterizzati dalle misure di cautela nei riguardi del Covid, tuttavia gli operatori forensi chiedono che siano adottate regole di accesso alle aule di udienza in modo da salvaguardare il decoro della professione.

Al fine di evitare gli assembramenti all'interno degli Uffici giudiziari, l'attesa delle chiamate si è spostata, dopo la sosta lungo le scale di accesso e nell'atrio dell'ascensore del sesto piano, sul marciapiede antistante l'ingresso.

UNCAT
Unione Nazionale Camere Avvocati Tributaristi
Sede: 00186 Roma, via Banco di S. Spirito, 42
Cod. Fisc.: 97214580587
P.IVA: 13619141008

Avv. Antonio Damascelli
Presidente
70122 Bari, via Putignani, 210
Tel/Fax: 0805248385
E-mail: avv.antoniodamascelli@uncat.it



ORDINE degli AVVOCATI di BARI
Palazzo di Giustizia
BARI



UNCAT
UNIONE NAZIONALE CAMERE AVVOCATI TRIBUTARISTI



Se attualmente, con pazienza e spirito di adattamento, i difensori stanno rispettando disciplinatamente le regole imposte e apprezzano la suddivisione degli orari disposti dai decreti presidenziali, tuttavia non si possono sottacere i rischi connessi alla permanenza degli avvocati in strada, che, peraltro, non appare decorosa.

Sul piano concreto e nello spirito di collaborazione, gli scriventi avanzano rispettosamente le seguenti proposte:

- 1) Utilizzo degli spazi esistenti all'ottavo piano, dove già esiste un vasto atrio con alcune sedie, due salette di attesa nonché spazi e sale ampie che in passato erano utilizzate per lezioni della Scuola Vanoni. L'utilizzo di questi spazi assicurerebbe il distanziamento fisico che, con l'uso delle mascherine, ci pare un'ottima garanzia di salvaguardia;
- 2) Fissazione del calendario delle udienze in modo da non contestualizzare l'operatività di più sezioni nello stesso giorno o nella stessa mattina. A tal fine, sarebbe opportuno che sia fissato anche un calendario pomeridiano che consentirebbe con maggiore efficienza e funzionalità la presenza di un numero ridotto dei difensori.

Cordiali saluti.

Il Presidente dell'Unione Nazionale Camere Avvocati Tributaristi
Avv. Antonio Damascelli

Il Presidente dell'Ordine Avvocati di Bari
Avv. Giovanni Stefani

Il Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bari
Dot. Elvano De Nuccio

La Presidente della Camera Tributaria di Bari
Avv. Francesca Lorusso

UNCAT
Unione Nazionale Camere Avvocati Tributaristi
Sede: 00186 Roma, via Banco di S. Spirito, 42
Cod. Fisc.: 97214580587
P.IVA: 13619141008

Avv. Antonio Damascelli
Presidente
70122 Bari, via Putignani, 210
Tel/Fax: 0805248385
E-mail: avv.antoniodamascelli@uncat.it

allegato 3

		CTP Bari			CTR PUGLIA		
GIORNO	DATA	NUMERO SEZIONE	INIZIO UDIENZA	FINE UDIENZA	SEZIONE	INIZIO UDIENZA	FINE UDIENZA
GIOVEDÌ	01/10/2020	NESSUNA UDIENZA			NESSUNA UDIENZA		
VENERDÌ	02/10/2020	SEZIONE 8	9.00	13.30	SEZIONE 6	9.30	13.30
		SEZIONE 11	9.00	13.30			
LUNEDÌ	05/10/2020	SEZIONE 2	9.00	13.30	SEZIONE 7	9.30	13.30
		SEZIONE 3	9.00	13.30			
MARTEDÌ	06/10/2020	NESSUNA UDIENZA			NESSUNA UDIENZA		
MERCOLEDÌ	07/10/2020	SEZIONE 6	9.00	13.30	SEZIONE 4	9.30	13.30
		SEZIONE 12	9.00	13.30			
		SEZIONE 10	10.00	13.30			
GIOVEDÌ	08/10/2020	SEZIONE 5	14.30	19.00	SEZIONE 1	9.30	13.30
VENERDÌ	09/10/2020	SEZIONE 8	9.00	13.30	SEZIONE 5	9.30	13.30
					SEZIONE 6	14.30	19.00
LUNEDÌ	12/10/2020	SEZIONE 3	9.00	13.30	SEZIONE 2	9.30	13.30
					SEZIONE 7	9.30	13.30
MARTEDÌ	13/10/2020	SEZIONE 1	9.00	13.30	NESSUNA UDIENZA		
MERCOLEDÌ	14/10/2020	SEZIONE 12	9.00	13.30	NESSUNA UDIENZA		
GIOVEDÌ	15/10/2020	SEZIONE 4	9.00	13.30	SEZIONE 1	9.30	13.30
		SEZIONE 8	14.30	19.00			
VENERDÌ	16/10/2020	NESSUNA UDIENZA			NESSUNA UDIENZA		
LUNEDÌ	19/10/2020	SEZIONE 2	9.00	13.30	SEZIONE 7	9.30	13.30
		SEZIONE 3	9.00	13.30			
MARTEDÌ	20/10/2020	SEZIONE 9	9.00	13.30	SEZIONE 2	9.30	13.30
MERCOLEDÌ	21/10/2020	SEZIONE 6	10.30	13.30	SEZIONE 4	10.30	13.30
		SEZIONE 10	10.00	13.30			
		SEZIONE 7	9.00	13.30			
GIOVEDÌ	22/10/2020	SEZIONE 5	14.30	19.00	SEZIONE 1	9.30	13.30
		SEZIONE 10	10.00	13.30			
VENERDÌ	23/10/2020	SEZIONE 4	9.00	13.30	SEZIONE 6	15.30	19.00
		SEZIONE 8	9.00	13.30			
		SEZIONE 11	9.00	13.30			
LUNEDÌ	26/10/2020	SEZIONE 3	9.00	13.30	SEZIONE 5	9.30	13.30
					SEZIONE 7	9.30	13.30
MARTEDÌ	27/10/2020	SEZIONE 1	9.00	13.30	NESSUNA UDIENZA		
		SEZIONE 9	9.00	13.30			
MERCOLEDÌ	28/10/2020	NESSUNA UDIENZA			NESSUNA UDIENZA		
GIOVEDÌ	29/10/2020	SEZIONE 5	14.30	19.00	SEZIONE 1	9.30	13.30
VENERDÌ	30/10/2020	NESSUNA UDIENZA			NESSUNA UDIENZA		